

Calvino news

Il notiziario della secondaria Calvino

LA REDAZIONE DEL GIORNALINO SI PRESENTA



Quest'anno durante l'attività laboratoriale realizzeremo il Giornalino.

Ci sono importanti novità, infatti vogliamo coinvolgere nella stesura degli articoli anche le classi prime e seconde.

Adesso ci presentiamo.

Ciao sono...!

Ahlam 3°C Il mio sport preferito è kickboxing. Mi piace fare la danza del ventre, le cose che invece odio sono svegliarmi presto la mattina e gli appunti di grammatica.

Romina 3°C Mi piace andare in Toscana, uscire con gli amici e mangiare il sushi.

Federico 3°C Mi piace la musica e uscire con gli amici.

Alena 3°C Mi piace la danza sia quella classica che l'hip hop e stare con gli amici.

Christian 3°C Mi piace organizzare partite di calcio con gli amici all'oratorio.

Indice:

- Culture a confronto: Egitto e Ucraina (Pag 3-4)
 - Cosa farò da grande? (Pag 5)
- Protagonisti con Bookcity (Pag 6-7)
- All the invisible children (Pag 8-9)
- Christmas greeting cards (Pag 10-11)
- Salvati dai vigili del fuoco (Pag 12)
- Le classi prime in visita a Pavia alla mostra sui Longobardi (Pag 13)

Rosa 3°C Mi piace disegnare manga giapponesi, mi piace la musica e lo sport .

Olivia3°A Sono una ragazzina robusta,ho gli occhi verdi,i capelli ricci,biondi e lunghi fino alle spalle e porto gli occhiali. Sono abbastanza estroversa,allegra e divertente.

Elvira3°A Ho i capelli castano chiaro e mi arrivano un po più in basso delle spalle e ho gli occhi marroni . Sono simpatica,abbastanza estroversa e mi piacciono gli unicorni.

Marika 3°A La mia risata è strana , sono simpatica, permalosa, gelosa ed estroversa.

Amir 3°A Sono un ragazzo simpatico e rido sempre durante le ore di scuola.

Non vado molto d'accordo con le prof, mi mettono addirittura la nota se guardo gli insetti o dimentico il diario a casa.

Nisheen 3°A Frequento il GIORNALINO e mi piace molto.



CULTURE A CONFRONTO: EGITTO E UCRAINA

All'interno della nostra redazione vi sono due ragazze di origine egiziana e ucraina e in questo articolo ci parlano delle loro culture di origine.

L'Ucraina e l'Egitto sono molto diversi dall'Italia, soprattutto nelle tradizioni.

In Ucraina il Natale si festeggia il 7 di gennaio e Babbo Natale arriva su una



slitta trainata da cavalli, insieme a lui c'è una ragazza vestita da principessa chiamata regina delle nevi, la SNEGURCA.

Invece in Egitto non esiste il Natale (solo per i copto ortodossi) al suo posto c'è il Ramadan e il 3ID

Il Ramadan dura 30 giorni e non si mangia ne si beve per 19 ore al

giorno ma si porta rispetto ai poveri, passando un mese da "poveri".

In Ucraina il cibo è molto strano e calorico infatti la maggior parte degli abitanti è sovrappeso. I cibi più diffusi sono: insalata russa e pezzi di maiale affumicato e poi fritto. Mentre in Egitto si mangia tanto ma il cibo non è troppo calorico anche se ci sono dolci molto zuccherati come basbusa e conefaa; i piatti salati più



conosciuti sono mahshi (verdure ripiene di riso), bamia, molokhia (erba verde fresca che si trita o si frusta è un piatto ricco di nutrimento e vitamine), holhes.

La popolazione egiziana è composta maggiormente da musulmani, vi sono anche minoranze di copto ortodossi e di cristiani.

In Egitto la moneta è il ghenè mentre in Ucraina è il givini (grivni)
100 ghenè = 1 euro e 25 centesimi, mentre 300 givini = 10 euro.

ALENA

In Ucraina ci vado una volta all'anno a metà agosto. Là è tutto molto bello soprattutto da mia nonna in campagna dove la maggior parte delle anziane mette dei foulard in testa.

ALAM

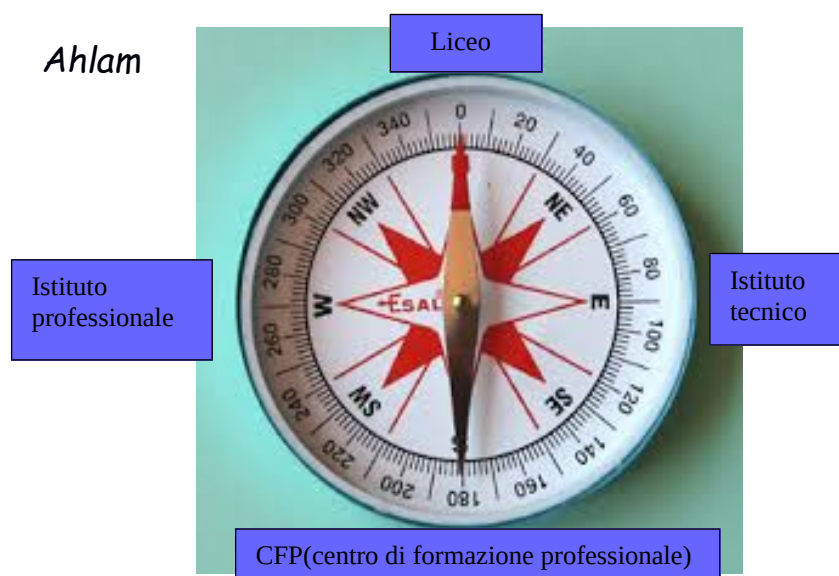
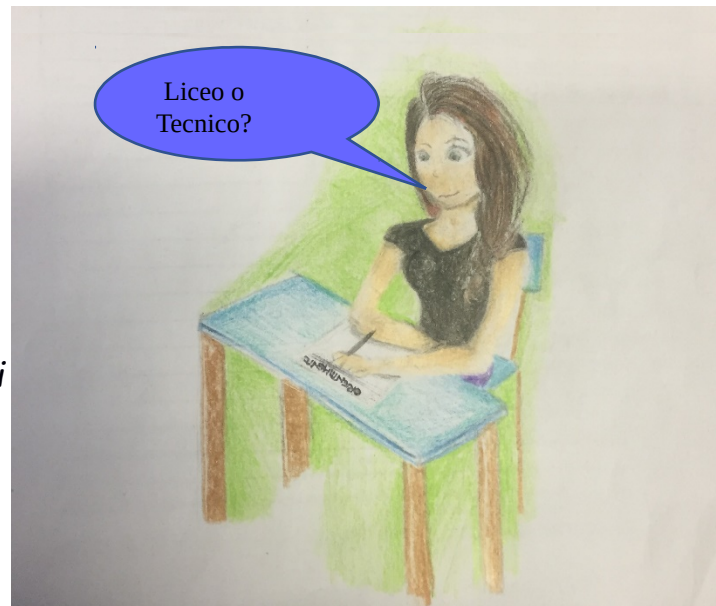
Son egiziano
non perchè
son nato in Egitto;
ma perchè l'Egitto
è nato in me"



Cosa farò da grande?

La scuola superiore che vorrei fare è il liceo artistico ma mi piace anche il tecnico-amministrativo. Sono molto indecisa tra queste due scuole anche perché sono molto diverse, soprattutto impegnative.

Da grande vorrei lavorare in un ufficio il problema è che nel tecnico amministrativo c'è tanta matematica e, io non sono tanto brava in questa materia. Invece al liceo artistico mi piacerebbe andarci perché mi piace molto disegnare. A scuola la professoressa D'Annunzio ci ha aiutato tantissimo a scegliere la scuola. Ci ha detto di portare il libro di orientamento per fare il test e riflettere sulla nostra scelta. Come compito bisognava ricopiare sul quaderno gli schemi dal libro di orientamento. I miei compagni mi hanno anche aiutata nella scelta della scuola, la maggioranza mi ha detto di fare il liceo artistico perché sono brava a disegnare. Anche se tra pochi giorni faremo i microinserimenti sono molto in pensiero per la scuola che farò il prossimo anno.



PROTAGONISTI CON BOOKCITY

Mercoledì 15 novembre è stata una mattina davvero speciale. Abbiamo incontrato e intervistato l'autrice di uno dei libri più belli che abbiamo letto: "Voce di Lupo", scritto da Laura Bonalumi. In verità non era la prima volta che ci capitava una tale fortuna perché già l'anno scorso avevamo avuto l'occasione di conoscere R.J. Palacio, la nota scrittrice americana autrice del best seller "Wonder". A darci questa opportunità è stata Bookcity, la manifestazione letteraria milanese, arrivata alla sua sesta edizione.



The poster features three main visual elements at the top: a portrait of Laura Bonalumi on the left, a central graphic with a yellow and purple patterned background containing the text '#BCM17' and '16/19 NOVEMBRE 2017', and the book cover for 'Voce di Lupo' on the right. Below these elements, the text reads: '15 NOVEMBRE 2017', 'Auditorium di Piazza Oldrini', '2'A E 2'C', 'presentano', and 'VOCE DI LUPO DI L. BONALUMI'.

Per prepararci all'incontro abbiamo letto il libro, dopodiché, stimolati dalle riflessioni ed emozioni che aveva suscitato in noi, abbiamo iniziato a lavorarci per fare qualcosa di nostro da presentare all'autrice. Ognuno di noi, infatti, ha cercato di immedesimarsi in Marco, protagonista del libro, e di fuggire con la nostra immaginazione trascrivendo tutte le emozioni che provavamo; in seguito ci siamo divisi in gruppi : potevamo interpretare una parte del testo che abbiamo scritto, potevamo presentare tutto il lavoro svolto o potevamo fare un'intervista all'autrice! Anche noi abbiamo progettato una nostra fuga come Marco, immaginando di scappare dai nostri problemi e di rifugiarci in un luogo in cui ritrovare noi stessi. I testi che abbiamo scritto hanno dato vita a un libro d'artista, con illustrazioni.

Abbiamo anche disegnato delle foglie che, con i colori e le forme, stavano a esprimere i sentimenti provati durante la fuga: colori caldi per le emozioni positive, mentre i colori freddi per quelle negative. Anche le forme sottolineavano questi sentimenti: spigolose per i pensieri tristi e tondeggianti per quelli felici. Con il nostro lavoro siamo riusciti a coinvolgere l'autrice che ci ha ringraziato per aver passato una mattina ricca di emozioni e parole meravigliose. ! Per noi è stato bellissimo partecipare a questa esperienza perché ci siamo sentiti protagonisti. Prima di conoscere l'autrice, ci aspettavamo di incontrare una persona seria e di staccata, mentre siamo rimasti stupiti dalla sua semplicità e affabilità. Abbiamo scoperto che è una donna gentile, di cui ci è rimasta impressa la capacità di emozionarsi.



ALL THE INVISIBLE CHILDREN



In occasione della Giornata Mondiale dei diritti del Fanciullo abbiamo visto questo film drammatico che parla di tutti quei bambini e adolescenti che nel mondo soffrono la fame che non sono mai entrati in un'aula scolastica che soffrono, che muoiono, che sono privati dei loro diritti. Un'opera corale che in sette episodi racconta vicende con un tema comune

Le storie

Tanza narra le vicende di sette giovani africani combattenti per la libertà.

Tanza ha dodici anni, imbraccia il fucile come un dono ,si è unito al gruppo dopo aver assistito al massacro della sua famiglia.

Blue Gipsy Uros, un giovanissimo gitano, è stato per tre anni in un centro di detenzione.

La sua famiglia arriva con tanti regali per festeggiare il suo rilascio.

Ma il padre, violento, sfaticato e squattrinato lo spinge a invischiarsi di nuovo con il crimine.

Jesus Children of America Blanca è un'adolescente di Brooklyn, dopo un incidente a scuola , scopre di essere sieropositiva perchè i suoi genitori sono drogati.

La sua quotidianità sarà turbata da frequenti visite in ospedale.



Bilù e Joao due ragazzini cercano di sopravvivere nella città brasiliana di San Paolo. Creativi e tenaci, raccolgono con il loro carretto lattine vuote, cartoni, pezzi di legno e chiodi che rivendono per acquistare mattoni che servono alla famiglia per costruire una casa.



Jonathan è un fotoreporter traumatizzato dalla guerra che cerca di dimenticare ciò che ha visto e di essere felice. Lo desidera così tanto da ritrovarsi bambino a riscoprire l'innocenza dell'infanzia.

Ciro nella periferia di Napoli vive tra epedienti e piccoli furti un ragazzino **Ciro** che assale un automobilista fermo al semaforo per rubargli un orologio ma il suo sogno è fare un giro con la giostra

Song Song e Little Cat è la storia di due bambine le cui esistenze si rispecchiano, si intrecciano e si attirano tra difficoltà e emozioni. Il film lo abbiamo visto in classe e ci è piaciuto perchè non si propone di risolvere problemi ma di portare all'attenzione del grande pubblico il dramma dell'infanzia che soffre.



CHRISTMAS GREETING CARDS

Il Christmas Greeting Cards è un progetto che vede coinvolte alcune scuole europee (Polonia, Repubblica Ceca, Francia, Danimarca, Turchia) e le nostre classi 1A e 1B e prevede uno scambio di biglietti di auguri in inglese e nella propria lingua.



Con tutti i biglietti ricevuti si organizzerà una piccola esposizione a scuola per Natale . I ragazzi hanno inoltre uno spazio sul sito di ETwinning per conoscersi e scambiarsi messaggi.



SALVATI DAI VIGILI DEL FUOCO

Giovedì 9 novembre, noi ragazzi che partecipiamo all'attività pomeridiana del prolungato, siamo rimasti bloccati nel laboratorio.

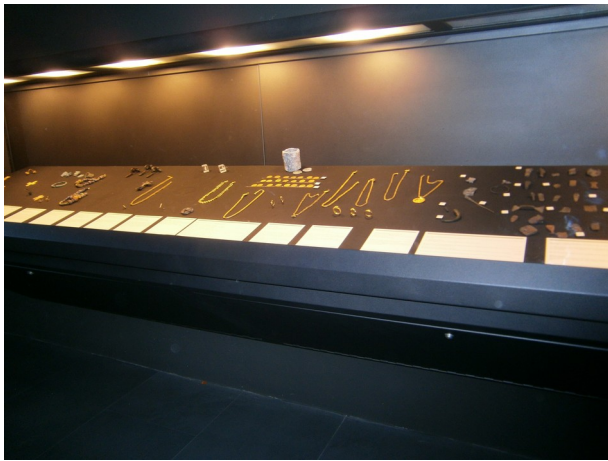
All'inizio pensavamo che una delle bidelle ci avesse chiuso all'interno dell'aula ; ma poi abbiamo scoperto che la serratura si era rotta inceppandosi e impedendoci di uscire . Abbiamo subito cercato aiuto e la nostra dirigente ha fatto chiamare i Vigili del Fuoco , che abbiamo aspettato ascoltando canzoni attraverso la lavagna multimediale. Dopo un po' sono arrivati e ci hanno liberato (abbiamo fatto anche una foto con loro). Alla fine la preside ha chiamato i genitori per avvertirli e finalmente siamo.....tornati a casa.

Quest'esperienza è stata esilarante e molto diversa dal solito.



Le classi prime in visita a Pavia alla mostra sui Longobardi

Il giorno 30 novembre le tre prime della scuola Calvino sono andate in visita a Pavia alla mostra sui Longobardi. Al nostro arrivo la guida ci ha informato che quella era una mostra itinerante perché, dopo Pavia sarebbe approdata a Napoli e successivamente all'Ermitage di San Pietroburgo. La mostra si è tenuta nelle antiche scuderie del



castello di Pavia e le prime cose

che abbiamo visto sono state i corredi funerari. Quelli delle donne erano formati da oggetti preziosi, gli uomini invece, visto che erano guerrieri e cavalieri, venivano inumati con la lancia, l'elmo e il pettine in avorio simbolo del popolo Longobardo.

Degli uomini dalle "lunghe barbe" o dalle "lunghe aste" abbiamo inoltre ammirato i codici che contenevano l'Editto di Rotari, gli scheletri di cavallo e di due cani della necropoli di Pogliano Veronese.

Ma la nostra classe, la 1 A, ha fatto un'esperienza unica, perché indossando dei guanti in plastica ha toccato questi reperti che ci hanno portato indietro nel tempo.

